

Star bene insieme, star bene a scuola: rito, arte, ritmo

Il rito è un atto che conferisce valore al tempo, ne scandisce ad arte il ritmo perché abbia qualità. Di Luisa Lauretta



Voglio trovare
con gli allievi
un rito
per iniziare e chiudere
la giornata scolastica.

Aprò il blog con questa "intenzione" di un'insegnante della primaria, emersa in occasione di un **incontro di formazione sullo star bene a scuola**, perché pone l'accento sull'importanza della dimensione rituale nel contesto scolastico, necessaria soprattutto all'inizio del nuovo anno.

I **riti** sono segnali importanti di sostegno al gruppo, agevolano la cooperazione e creano un senso di condivisione e adesione a ciò che si fa.

Ma non solo. *Rito*, come sottolinea bene il filosofo Carlo Sini, è connesso a *ritmo* e ad *arte* (così come a

diritto) per la stessa radice indoeuropea “rt”. Il rito, dunque, è un atto che conferisce valore al tempo, ne scandisce ad arte il ritmo perché abbia qualità (l'opposto di rito è irrito, ciò che non ha valore). Il rito nutre la **dimensione creativa** anche perché, come il teatro, ri-crea in forme nuove l'esistente.

Per questo è così importante **celebrare ritualmente le prime settimane di scuola** che aprono a una ciclica cadenza del tempo: a partire da questo inizio, ogni giorno bambini e ragazzi si alzeranno, si vestiranno, faranno colazione, usciranno di casa e si daranno appuntamento in quello specifico contenitore della molteplicità che sono le aule scolastiche.

Se allora il rito è arte e alimenta la dimensione creativa, se fa sentire le persone parte di un tutto, agevolando il senso di condivisione e di appartenenza, è sempre utile, come nel proposito dell'insegnante, “trovarlo” insieme agli studenti. Un breve rito potrebbe anche essere ideato a rotazione da ognuno di loro.

L'importante è che ciascuno abbia l'occasione di sentirsi parte attiva di una comunità dove si coopera, nel senso proprio che si “opera con altri”, che ha finalità condivise e che include, a buon diritto, tutti, ognuno con le proprie differenze.

Un rito accessibile a tutti

Ogni allievo, a turno, scelga un testo che l'insegnante (o lo stesso allievo) leggerà a voce alta in classe ad apertura e chiusura della giornata scolastica.

Scopri la sezione *star bene INSIEME* sulla rivista: sfoglia il numero 1 di *Psicologia e Scuola* [a questo link](#)

star bene INSIEME

Commenti

Solo gli utenti registrati possono scrivere commenti.

[Entra in Giunti Scuola](#)